



LA FINE DEL GIORNALINO

DI **CRISTIAN MARCU** 14 ANNI

Siamo arrivati alla fine del giornalino che con la chiusura della scuola si interrompe per riprendere dopo l'estate. Io e i miei compagni, che dall'anno scorso abbiamo informato tutte le persone con notizie aggiornate nel campo politico, economico, sportivo..., dovremmo affrontare gli esami di terza media e se tutto andrà bene purtroppo dovremmo dire addio all'attività del giornalino, che nell'arco di due anni abbiamo portato avanti insieme alla Prof.ssa Iovenitti e a Tiziana Irti dell'Associazione Artiespettacolo di San Demetrio. Il progetto fin da subito ci ha coinvolto e appassionato ma soprattutto ci ha catapultato nel mondo dei mass media aiutandoci a conoscere e utilizzare il linguaggio giornalistico. Grazie a Tiziana abbiamo potuto visitare il teatro e assistere a spettacoli meravigliosi sui quali abbiamo fatto anche delle recensioni. È stato indispensabile anche l'aiuto di Angelo Venti, direttore della testata giornalistica Site.it alla quale il nostro giornalino fa capo, che non solo ha di volta in volta impaginato i nostri articoli, ma ci ha anche insegnato come farlo grazie alla sua esperienza in questo campo.

Vorremmo veramente ringraziare queste persone che ci hanno fatto divertire e capire che ogni singolo lavoro va affrontato con serietà e ancora di più quello del giornalista che ha il compito di riportare la verità su ciò che accade nel mondo. Un ringraziamento va anche ai ragazzi della scuola media di Paganica e anche a quei ragazzi della scuola di San Demetrio che si sono uniti alla

SEGUE A PAGINA 2

MINIOLIMPIADI

Una bellissima realtà

DI **ELSA PEZZUTI** 14 ANNI E **SILVIA PORRELLI** 13 ANNI

Il 10 e l'11 maggio 2013 si è svolta la decima edizione delle Miniolimpiadi a Bologna, organizzata dalla Scuola delle Maestre Pie e dall'Agimap. L'invito a partecipare a questa iniziativa è stato garantito dal contatto continuo con questi nostri amici: infatti noi ragazzi avevamo già partecipato nel 2009 e nel 2010 alla serata finale dello Zecchino D'Oro.

Quest'anno, grazie al Comune di San Demetrio in particolare al Sindaco e ad alcuni rappresentanti dei genitori, hanno partecipato alle Miniolimpiadi alcuni ragazzi della prima e della seconda media. Subito

SEGUE A PAGINA 2

GLI ESAMI DI TERZA MEDIA

DI **RAMONA ALEXANDRA BARTOS** 14 ANNI

Come tutti gli anni, le classi terze della Scuola Media svolgeranno gli esami che inizieranno l'11 giugno. L'obiettivo dei alunni, durante i tre anni di scuola secondaria, è quello di superare questi test finali. Le prove si dividono in tre parti: le prove nazionali invalsi di italiano e matematica, le prove scritte delle due lingue straniere, di italiano e di matematica e infine gli esami orali. Si pensa che negli anni successivi verranno introdotte anche le prove invalsi di inglese, fortunatamente quest'anno non ci saranno.

Gli studenti, fin dall'inizio dell'anno scolastico hanno sentito le ansie, le paure e le preoccupazioni che queste verifiche provocano in loro. Per fortuna c'è un grande aiuto da parte degli adulti, soprattutto da parte dei professori che offrono agli allievi la preparazione adeguata per superare gli esami. Alcuni docenti si sono offerti di aiutare gli studenti anche durante le ore pomeridiane. Non c'è solo una grande collaborazione tra gli insegnanti e gli studenti ma anche tra gli alunni stessi, che chiedono e offrono consigli, soprattutto per gli esami orali. Coloro che dovranno svolgere gli esami si preparano maggiormente sulla parte orale.

Per quanto riguarda la prova orale, la normativa prevede un colloquio interdisciplinare con la possibilità per il candidato di scegliere l'argomento da cui iniziare. Gli argomenti che potranno trattare sono quelli che ciascuno docente ha scritto nel programma

SEGUE A PAGINA 2

PROMOZIONE

Valle Aterno Fossa: missione compiuta

FEDERICO LIBERATORE 14 ANNI, **NICOLA SANTIROCCO** 13 ANNI

Con la fine della stagione calcistica, la squadra di mister Santirocco ha raggiunto l'obiettivo prestabilito all'inizio della stagione: giocare in Promozione l'anno prossimo.

La partita decisiva è stata giocata il 28 aprile nel campo comunale di Fossa dove i giallo-rossi sono scesi in campo contro la squadra marsicana Pro Celano. La partita è finita sul 5 a 1 per i ragazzi della Valle Aterno Fossa e dopo il triplice fischio del direttore di gara la squadra e i tifosi si sono scatenati in campo con gavettoni e festeggiamenti vari.

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA

Gli esami di terza media

firmato da ciascun alunno. Gli studenti possono anche portare una "tesina", ossia una dissertazione scritta su un argomento che coinvolge più discipline.

L'esame è superato se la media degli esami scritti e dell'orale è 6. In caso di numero con virgola, si arrotonda al voto successivo se la parte decimale corrisponde a 6 o più; altrimenti si arrotonda per difetto al voto precedente. Gli studenti sono molto spaventati da questi esami ma, in realtà sono facilmente superabili.

Abbiamo intervistato una nostra compagna che a breve dovrà sostenerli

D: Come ti stai preparando per gli esami?

R: In questo periodo sono indaffarata e estremamente impegnata per la tesina e per le interrogazioni di fine anno.

D: Come ci si sente a riguardo?

R: Sono molto preoccupata e anche un po' ansiosa. Ma con l'impegno e un po' di ottimismo ce la posso fare. Auguro a tutti i miei amici "Buona fortuna" e spero che sia un esame tranquillo e spensierato.

Anche da parte nostra un sincero "IN BOCCA AL LUPO"

CONTINUA DALLA PRIMA

La fine del giornalino

nostra attività quest'anno. Tutti loro si sono uniti a noi con entusiasmo e hanno permesso di trovare nuove informazioni per il giornalino.

Spero che questa attività potrà andare avanti nei prossimi anni e magari anche con la nostra collaborazione anche se saremo alle scuole superiori. Siamo certi che questo tipo di attività sia utile per i ragazzi della nostra età perché consente di informarsi quotidianamente su ciò che ci accade intorno ma soprattutto perché ci riunisce in un posto dove siamo tutti affiatati, ci sentiamo uguali e abbiamo la possibilità di informare gli adulti su argomenti locali, nazionali e internazionali analizzati però dal nostro punto di vista che troppo spesso viene trascurato dal mondo dei "grandi".

Ciao Agnese!

DI MARTINA DI NARDO 13 ANNI, CRISTIAN MARCU E FEDERICO LIBERATORE 14 ANNI,

Il 5 maggio 2013 è morta Agnese Piraino Leto in Borsellino, vedova del magistrato barbaramente ucciso dalla mafia, insieme alla sua scorta, il 19 luglio 1992, 56 giorni dopo l'attentato in cui furono uccisi anche il magistrato Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta.

Per ricordare questa straordinaria donna abbiamo deciso di riportare la lettera che lei scrisse a suo marito a vent'anni dalla morte.

"Caro Paolo, da venti lunghi anni hai lasciato questa terra per raggiungere il regno dei cieli, un periodo in cui ho versato lacrime amare mentre la bocca sorrideva il cuore piangeva, senza capire, stupita, smarrita, cercando di sapere. Mi conforta oggi possedere tre preziosi gioielli, Lucia, Manfredi, Fiammetta, simboli di saggezza, purezza, amore. Posseggono quell'amore che tu hai saputo spargere attorno a te, caro Paolo, diventando

immortale. Hai lasciato una bella eredità oggi raccolta dai ragazzi di tutta Italia. Ho idealmente adottato tanti altri figli uniti nel tuo ricordo da nord a sud: non siamo soli. Desidero ricordare, sei stato un padre e un marito meraviglioso. Sei stato un fedele, sì, un fedelissimo servitore dello Stato, un modello esemplare di cittadino italiano. Resti per noi un grande uomo perché dinanzi alla morte annunciata hai donato senza proteggerti ed essere protetto il bene più grande, la vita, sicuro di redimere con la tua morte chi aveva perduto la dignità di uomo e di scuotere le coscienze. Quanta gente hai convertito. Non dimentico. Hai chiesto la comunione presso il Palazzo di Giustizia la vigilia del lungo viaggio verso l'eternità, viaggio intrapreso con celestiale serenità portando con te gli occhi intrisi di limpidezza, uno sguardo col sorriso da fanciullo che noi non dimenticheremo mai. In questo ventesimo anniversario ti

CONTINUA DALLA PRIMA:

Promozione...

I goals dei giallo-rossi sono siglati da Sperandio, Centi, Corrente e Angeloni mentre il gol degli avversari arriva solo nel finale con una bella punizione.

La Valle Aterno Fossa attende solo il fischio finale che chiude la stagione

e la vede vincitrice di un campionato difficile. La squadra ha un altro motivo in più per sorridere con i bei campionati disputati dagli Allievi e dalla squadra Juniores che hanno condiviso la festa per la promozione. Complimenti Ragazzi !!!

CONTINUA DALLA PRIMA:

Miniolimpiadi

dopo la tradizionale accensione del tripode, si è dato inizio ai giochi: pallavolo, calcio, pallacanestro, lancio del vortex, tiro con l'arco e corsa campestre. Il progetto, reso ancora più entusiasmante grazie alla presenza di altri alunni provenienti da altre regioni d'Italia, si è trasformato in una bellissima realtà per noi ragazzi. Alla conclusione dei giochi, si è tenuta una premiazione dove anche noi abbiamo ricevuto un premio per la correttezza e la sportività in campo. Al di là delle divertentissime attività sportive, questa è stata anche un'occasione per visitare la stupenda città di Bologna: parchi, chiese e centro storico sono stati

molto interessanti. Attraversando le varie vie, abbiamo potuto assaporare la vivacità e il movimento che purtroppo ancora non riusciamo a rivedere nella nostra città. Tutti noi ringraziamo di cuore la Scuola delle Maestre Pie e gli amici dell'Agimap che ci hanno accolto come "gli amici che vengono da lontano", ci hanno fatto divertire e provare nuove e indimenticabili emozioni.



prego di proteggere ed aiutare tutti i giovani sui quali hai sempre riversato tutte le tue speranze e meritevoli di trovare una degna collocazione nel mondo del lavoro.

Dicevi "siete il nostro futuro, dovete utilizzare i talenti che possedete, non arrendetevi di fronte alle difficoltà". Sento ancora la tua voce con queste espressioni che trasmettono coraggio, gioia di vivere, ottimismo. Hai posseduto la volontà di dare sempre il meglio di te stesso.

Con questi ricordi tutti ti diciamo: grazie Paolo. Tua Agnese"



LE RICETTE DI UNA VOLTA

Torta con le noci

DI **ALESSIO LIBERATORE**, 14 ANNI

INGREDIENTI

4 uova
150 gr di zucchero
150 gr di farina
1 etto di cedro
1 etto di canditi
1 etto di uva passa
1 limone grattugiato
250 gr di noci sbucciate
mezzo cucchiaino di lievito Bertolini

bacinella, aggiungere lo zucchero, il cedro, i canditi, l'uva passa, la buccia di limone, il cioccolato tagliato a schegge, le noci, la farina e poi il lievito. Continuate a sbattere, versare il composto ben amalgamato in un testo imburato e cuocere nel forno a 180° per circa 30-35 minuti

PROCEDIMENTO

sbattere le uova in una

A SPASSO PER IL MONDO

Spagna: sole, musica e buon cibo

DI **VANESSA DAMIANI** 12 ANNI

La Spagna si trova a sud-ovest dell'Europa e a oggi vivono qui circa 43 milioni di persone. Ha un territorio prevalentemente montuoso e confina con Francia, Andorra e Portogallo.

Nella parte centrale del paese, a circa 800 m di altitudine, si trova l'altopiano della Meseta. Il territorio spagnolo è delimitato da due catene montuose: i Pirenei e la Cordigliera Betica. I fiumi più importanti sono il Tago, il Duero, il Guadalquivir e l'Ebro.

Con la scoperta dell'America nel 1492 la Spagna, promotrice dell'impresa di Colombo, diventa una grande potenza e per questo motivo lo spagnolo è una delle lingue maggiormente parlate nel mondo.

La Spagna fu travolta, tra il 1936 e il 1939, da una guerra civile che fu vinta dal generale Francisco Franco che poi instaurò una terribile dittatura conclusasi con la sua morte nel 1975. In seguito alla caduta della dittatura franchista la Spagna divenne una monarchia costituzionale.

La religione più diffusa è il cattolicesimo e si celebrano ancora molte feste religiose fra cui la più famosa è quella di San Firmino, patrono della Navarra. Per sette giorni si fanno balli, processioni e corride.

Madrid è la capitale dal 1561 per la sua posizione centrale ed è una delle città più belle dal punto di vista storico artistico ed è meta di migliaia di turisti ogni anno. Nella capitale hanno sede il governo e molte attività finanziarie e amministrative.

Altre città bellissime da visitare sono Barcellona, in Catalogna, e Siviglia, in Andalusia.

In Andalusia nacquero la corrida e il flamenco che ancora oggi rappresentano due dei simboli più caratteristici del paese.

Negli ultimi tempi la Spagna ha vissuto un periodo di



grande sviluppo economico, anche se come tutti i paesi europei, si trova oggi ad attraversare una profonda crisi economica e una certa instabilità politica.

Famosi sono alcuni prodotti agricoli e loro derivati come gli agrumi, l'olio d'oliva e il vino.

Oltre alle città storiche di grande bellezza e i paesaggi mozzafiato quando andrete in Spagna vi consigliamo di assaggiare tortillas, paella, gazpacho (zuppa di verdure), crema alla catalana, pollo alla catalana e huevos a la flamenca condite con salsa di pomodoro, piselli e asparagi. Non potrete poi fare a meno di lasciarvi trasportare dalle note del tango e del flamenco che potrete ballare nei numerosi tablao (sale da ballo) sparsi in tutto il paese.

Progetto Erasmus

DI SILVIA CERCARELLI 13 ANNI

“Cos’altro possono impararvi i bambini, se non a odiare la cultura? Una volta che quest’odio ha messo radice nei teneri animi, anche da grandi detestano lo studio.”

Queste sono le parole di Erasmo da Rotterdam (1466/69 - 1536) riferite alla cultura e alla conoscenza, la cui importanza va trasmessa e compresa sin da principio, in quanto la sapienza è l’unica ricchezza e arma di difesa di cui nessuno potrà mai privarci.

Nel 1987 nasce il Progetto Erasmus, che prende il nome da Erasmo da Rotterdam, e che è al tempo stesso acronimo dell’inglese “europeo per l’azione Schema Regione per la mobilità degli studenti universitari”. Il progetto finanzia dunque gli scambi interculturali tra gli universitari d’Europa al fine di far permanere gli studenti, per un determinato lasso di tempo, in un paese estero frequentando l’università locale e vedersi poi

riconosciuti gli esami sostenuti dalla propria università. Si tratta di un’esperienza straordinaria che consente ai ragazzi interessati di vivere con persone di culture diverse, dunque di elevare anche le proprie conoscenze etiche e di vivere sulla propria pelle le emozioni delle prime convivenze lontano dal paese di origine.

Purtroppo a oggi a causa della grave crisi economica che sta attraversando l’Europa vengono a mancare i fondi adibiti al finanziamento del progetto. Il fondo sociale europeo si sta impegnando per provvedere alla risoluzione di questo problema e, possiamo tranquillamente affermare che, per quanto concerne l’Erasmus 2013, i fondi necessari sono stati stanziati.

Nonostante ciò però, le problematiche rimangono soprattutto per gli anni futuri. Ovviamente si spera che, anche per il prossimo anno, si riesca a ricavare il denaro sufficiente per la realizzazione di questa meravigliosa iniziativa

che, proprio quest’anno, celebra 25 anni di esistenza e che è la testimonianza vera della cooperazione tra gli stati membri dell’UE al fine di promuovere gli scambi interculturali.

Per quanto concerne l’Italia l’Erasmus contribuisce, ormai da anni, ad allineare culturalmente il nostro paese ai paesi più avanzati, perché è realmente “avanzato” lo Stato che investe nel futuro della propria gioventù, anche se ciò comporta notevoli diminuzioni nelle retribuzioni dei cosiddetti “privilegiati”, e che si preoccupa di tutelare i fondamentali diritti dell’uomo così come è scritto nella nostra splendida Costituzione, la quale purtroppo viene ripetutamente offesa, ignorata e violata. Siamo convinti che le nuove generazioni non possono e non devono pagare la crisi e riscattare i debiti di chi, per lungo tempo prima, ha egoisticamente pensato a soddisfare solamente le proprie esigenze, senza preoccuparsi delle generazioni future.

Il film *Hansel e Gretel - Cacciatori di streghe*

DI LUCREZIA MARIOLI 13 ANNI E MARTINA DI NARDO 13 ANNI

Siamo andate al cinema a vedere questo film appena uscito nelle sale e vi raccontiamo la sua storia.

Dopo essere stati abbandonati nel bosco dai loro genitori e dopo aver bruciato la strega della casa di marzapane, i due fratelli Hansel e Gretel iniziano la carriera di cacciatori di streghe. Divenuti adulti, sono stati assoldati dal sindaco di una cittadina in cui i bambini vengono rapiti dalle streghe durante la notte. A intraprendere il viaggio insieme a Hansel e Gretel ci sono Ben (un loro fan) e una strega bianca. Durante il viaggio in mezzo al bosco per ritrovare i bambini scomparsi, organizzano uno scherzo per intrappolare una strega. Il loro scherzo riesce e portano la strega nell’ufficio del sindaco, per interrogarla. La strega rivela che tutte le streghe hanno bisogno del sangue dei bambini più un ingrediente che le renderà immuni al fuoco, durante il sabba nella notte della luna del sangue. Gretel grazie alle informazioni date dalla strega, scopre che per celebrare la festa hanno bisogno del sangue di

12 bambini, sei maschi e sei femmine, nati in mesi diversi. Per ultimare la pozione, manca ancora una bambina nata nel mese di aprile. Una notte le streghe fanno scoppiare un incendio nella cittadina, durante il caos una strega insieme a Eduard rapiscono la bambina mancante, mentre Muriel, la strega oscura più potente, cerca di uccidere Gretel senza riuscirci. Hansel nel frattempo insegue la strega che ha rapito la ragazza. La mattina seguente Gretel si ritrova stordita nella casa di Ben, Hansel invece si ritrova appeso ad un albero. Gretel, andando alla ricerca di suo fratello, s’imbatte nei seguaci dello sceriffo della cittadina. Gretel ormai intrappolata viene salvata da Eduard, il troll che salva le streghe.

Dopo essersi sciacquata in un ruscello, Eduard le dice che è una strega. Gretel prosegue la ricerca di suo fratello e lo rincontra nel covo di una strega bianca situato sotto la loro vecchia casa. Ad un tratto appare Muriel che racconta la storia dei loro genitori e che ha bisogno del cuore di una

strega bianca più potente, cioè di Gretel, per terminare la pozione. Muriel rapisce Gretel e la porta al covo delle streghe. Per salvare sua sorella, Hansel escogita un piano insieme a Ben e all’altra strega bianca conosciuta nel villaggio. Durante la notte della luna del sangue, le streghe celebrano il sabba ma vengono ostacolate da Hansel e la strega bianca che salvano i bambini e uccidono tutte le streghe. A salvarsi sono Muriel e tre streghe al lei fedeli, che scappano nel bosco. Tra due alberi è stata messa una trappola, nella quale cadono le tre streghe. A questo punto l’unica a salvarsi è Muriel che viene inseguita dai due fratelli, da Ben e dalla strega bianca, fino alla casa di marzapane, dove viene uccisa la strega bianca e durante il combattimento tra Muriel e i due fratelli, questi ultimi prendono il sopravvento impiccandola. Muriel riesce a liberarsi ma Hansel astuto prende una pala e le blocca la testa e con un colpo secco Gretel gliela stacca.